

# Consiglio di Bacino Padova Centro

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

## ASSEMBLEA DI BACINO PADOVA CENTRO Deliberazione numero 17 del 20-04-2022

**OGGETTO: VALIDAZIONE PEF PER IL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI DEL PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 DEI COMUNI DEL BACINO, IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERA ARERA 363/2021/R/RIF.**

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 18.46, regolarmente convocata tramite PEC prot. n. 184502 in data 14.04.2022, si è riunita in modalità videoconferenza l'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:				
Comune di	Quote millesimali	Rappresentante	Sindaco o Delegato	P o A
ABANO TERME	0,0743	BANO Gian Pietro	Delegato	P
ALBIGNASEGO	0,0973	LUISE Valentina	Delegato	P
CASALSERUGO	0,0196	CECCHINATO Matteo	Sindaco	P
PADOVA	0,7602	GIORDANI Sergio	Sindaco	A (delega)
PONTE SAN NICOLO'	0,0486	SCHIAVON Martino	Sindaco	P

Presiede l'Assemblea, in sostituzione del Presidente Sergio Giordani, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano, come da delega agli atti.

In luogo del componente per il Comune di Padova Sergio Giordani è presente, come da delega agli atti, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano.

Assistono il dott. Paolo Baratto, nuovo Revisore Unico del Consiglio di Bacino Padova Centro, nominato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19.01.2022 il dott. Pietro Baroni, Funzionario del Consiglio di Bacino Padova Centro, e l'avv. Laura Salvatore, Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro, che verbalizza.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO

### PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012, che stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Centro;

**VISTA** la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Padova Centro" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con ultimo Repertorio n. 80265 degli atti del Segretario generale del Comune di Padova in data 12/02/2020.

### RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 1 del 12/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Individuazione numero componenti del Comitato di Bacino in base all'art. 4 della LRV 52/12 e smi*";
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 2 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Elezione del Comitato di Bacino*";
- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 3 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino*".

**CONSIDERATO** che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", nella parte IV, stabilisce il riparto delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di gestione dei rifiuti e, agli artt. 199 e seguenti, disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale;
- l'art. 3-bis del D.L. n. 138/11, che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- il citato art. 3-bis, segnatamente al comma 1-bis, che attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le "*funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti*".

*urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]”;*

- la Legge della Regione Veneto n. 52/2012 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191", che ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

**VISTI:**

- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la Delibera ARERA n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";

- la Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

**ACCERTATO** che l'art. 1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF, individua l'Ente territorialmente competente (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove "costituito ed operativo" e che con l'approvazione del piano di ricognizione e liquidazione dell'Ente di Bacino Padova 2 e successivamente con la determinazione del posizionamento delle gestioni dei rifiuti urbani nello Schema Regolatorio per la qualità tecnica e contrattuale, il Consiglio di bacino "Padova Centro" ha avviato la sua operatività;

**VERIFICATO** che, in attesa dell'acquisizione della piena operatività del Consiglio di Bacino Padova Centro, il gestore dei servizi dei rifiuti urbani aveva da tempo provveduto a trasmettere i propri dati contabili necessari per l'elaborazione dei PEF ai cinque Comuni, completi di Relazioni accompagnatorie e di dichiarazione di veridicità;

**VERIFICATO** che anche i Comuni in qualità di gestori delle tariffe hanno provveduto a elaborare i propri dati contabili necessari per l'elaborazione dei PEF, completi di Relazioni accompagnatorie e di dichiarazione di veridicità;

**CONSIDERATO** che in particolare:

- i Comuni di Padova, Albignasego e Ponte San Nicolò nel mese di dicembre 2021 hanno chiesto all'Ente di Bacino Padova 2 la validazione sia dei propri dati contabili, sia di quelli del gestore dei servizi dei rifiuti, e successivamente con delibere di Consiglio comunale hanno approvato la Relazione accompagnatoria con la determinazione dei parametri e dei coefficienti da applicare per la determinazione dei relativi Piani economico finanziari;

- il Comune di Abano Terme nel mese di febbraio 2022 ha chiesto al Consiglio di Bacino Padova Centro, che aveva assorbito parte del personale dell'Ente di Bacino Padova 2 che se ne occupava, la validazione sia dei propri dati contabili, sia di quelli del gestore dei servizi dei rifiuti, e successivamente con delibera di Consiglio comunale ha approvato la Relazione accompagnatoria con la determinazione dei parametri e dei coefficienti da applicare per la determinazione del Piano economico finanziario;

- il Comune di Casalserugo nel mese di febbraio 2022 ha chiesto al Consiglio di Bacino Padova Centro la validazione sia dei propri dati contabili, sia di quelli del gestore dei servizi dei rifiuti, ma non ha ancora approvato la Relazione accompagnatoria con la determinazione dei parametri e dei coefficienti da applicare per la determinazione del Piano economico finanziario;

**DATO ATTO** che i Comuni di Abano Terme, Albignasego, Padova e Ponte San Nicolò hanno anche già approvato con delibere di Consiglio comunale le tariffe Tari da applicare alle utenze nel 2022 applicando i prezzi massimi determinati nei PEF 2022-2025;

**DATO ATTO**, altresì, che sia i Comuni, sia il gestore AcegasApsAmga S.p.A., hanno espressamente manifestato di confermare i dati contabili e le relative documentazioni di supporto già prodotte e validate negli scorsi mesi;

**RICHIAMATO** la scadenza dei termini per le deliberazioni sui PEF e sulle tariffe Tari prevista per il 30 aprile 2022;

**CONSIDERATO** che, vista l'acquisita operatività del Consiglio di bacino Padova Centro, risulta opportuno che lo stesso assuma la competenza nella procedura di approvazione dei PEF prevista dall'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, in particolare:

- confermando la validazione dei dati contabili dei Comuni e del gestore AcegasApsAmga e le scelte dei parametri e coefficienti già deliberati dai Comuni di Abano Terme, Albignasego, Padova e Ponte San Nicolò;  
- validando i dati contabili presentati dal Comune di Casalserugo e dal gestore AcegasApsAmga e approvando le scelte dei parametri e coefficienti per il PEF del relativo ambito tariffario;

**RITENUTO** di rinviare a successivi approfondimenti la valutazione sull'eventuale ulteriore impatto che la regolazione della qualità potrà avere sui costi dei servizi nelle prossime annualità, riservandosi di procedere a eventuali revisioni e aggiornamenti degli attuali PEF;

**VISTA** la nota dell'Ufficio tecnico del Consiglio di Bacino Padova Centro, che conferma la validazione dei dati già espressa dall'Ente di bacino Pd2 per i Comuni di Padova, Albignasego e Ponte San Nicolò e valida i dati contabili dei Comuni di Abano Terme e Casalserugo;

**DATO ATTO** altresì che la presente proposta è stata presentata dal Comitato di Bacino con propria deliberazione n. 17 del 20.04.2022 all'Assemblea del Consiglio di Bacino, per l'approvazione;

Tutto ciò premesso,

### L'ASSEMBLEA DI BACINO

**VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 1117 del 1 luglio 2014;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la deliberazione del Comitato di Bacino n. 6 del 23.12.2021, di proposta all'Assemblea di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario e del PEG per il triennio 2022-2024;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000 dal Direttore ;

**VISTO** l'esito della votazione che si riporta:

	Componenti	Quote millesimali
<b>componenti presenti:</b> Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova, Ponte San Nicolò	n. 5	n. 1000
<b>componenti assenti:</b>	n. 0	n. 0
<b>voti favorevoli:</b> Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova, Ponte San Nicolò	n. 5	n. 1000
<b>voti contrari:</b> nessuno	n. 0	n. 0
<b>astenuiti:</b> nessuno	n. 0	n. 0

### DELIBERA

1. di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare l'istruttoria dell'ufficio tecnico del Consiglio di Bacino Padova Centro e la validazione dei dati contabili dei gestori del servizio rifiuti e degli stessi Comuni degli ambiti tariffari di

Abano Terme, Albignasego, Padova e Ponte San Nicolò, già riportata nelle delibere dei relativi Consigli comunali;

3. di confermare l'istruttoria dell'ufficio tecnico del Consiglio di Bacino Padova Centro e la validazione dei dati contabili presentati dal gestore AcegasApsAmga S.p.A. e dal Comune di Casalserugo per il relativo ambito tariffario;

4. di approvare le Relazioni di accompagnamento dei singoli ambiti tariffari, che confermano le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri già deliberate dai Consigli comunali, per i seguenti ambiti:

- Comune di Abano Terme (Allegato **A**)
- Comune di Albignasego (allegato **B**)
- Comune di Padova (Allegato **C**)
- Comune di Ponte San Nicolò (Allegato **D**)

5. di approvare la Relazione di accompagnamento dell'ambito tariffario di Casalserugo (Allegato **E**), che riporta le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo ente territorialmente competente (ETC), indicate dal Comune medesimo e trasmesse al Consiglio di Bacino Padova Centro;

6. di applicare ai dati contabili validati le scelte già riportate nelle Relazioni di accompagnamento citate ai punti precedenti, al fine dell'elaborazione delle entrate tariffarie di riferimento con il sistema di calcolo previsto dalla Determinazione n. 2/DRIF/2021, come riportate nelle tabelle riportate nell'Allegato **F**;

7. di precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, i prezzi risultanti dai piani economico finanziari di cui all'allegato F, fino all'approvazione definitiva del piano da parte di ARERA, costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi nel periodo regolatorio 2022-2025, fatti salvi l'aggiornamento biennale e l'eventuale revisione infra periodo;

8. di trasmettere ai Comuni di Abano Terme, di Albignasego, di Padova e di Ponte San Nicolò la presente delibera, comunicando che sono stati confermati le scelte e i valori già approvati dai Consigli comunali e che quindi non risulta necessario modificare le delibere delle tariffe Tari già approvate per il 2022;

9. di trasmettere al Comune di Casalserugo la presente delibera, al fine di consentirne la presa d'atto e i successivi adempimenti inerenti l'approvazione dell'articolazione tariffaria, ai sensi delle disposizioni di legge che regolano la materia;

10. di trasmettere ad ARERA la presente delibera con tutti i suoi allegati e integrata dagli altri documenti richiesti, quali le deliberazioni tariffarie dei singoli Comuni, per l'approvazione di competenza dell'Autorità;

11. di dichiarare, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

*(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

*(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

---

Deliberazione n. 17 del 20-04-2022

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELEGATO

F.to Gian Pietro Bano

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Direttore del Consiglio di Bacino  
F.to Avv. Laura Salvatore